

BANDI - In caduta libera il valore dei servizi e non si ferma la corsa dei ribassi: lo sconto medio arriva al 38%

A ottobre flop del mercato: -67%

Oddi Baglioni (Oice): «Necessario recepire velocemente la direttiva europea sui pagamenti»

Continua la caduta del mercato dei servizi di ingegneria e architettura. A ottobre si sono persi oltre 65 milioni (-67,3%) rispetto allo stesso mese del 2009 anche se migliora il numero di avvisi andati in gara.

Secondo i dati forniti dall'osservatorio Oice/Informatel i bandi rilevati il mese scorso sono stati 310 (+21%) per un importo complessivo di 32,2 milioni.

Nei primi dieci mesi dell'anno sono state pubblicate 3.152 gare, il numero più basso degli ultimi 10 anni, con un importo totale di 519,8 milioni. Rispetto agli stessi mesi del 2009 il numero dei bandi scende del 6,1% (-27,7% sopra soglia) e il loro valore del 14,5% (-15,4% sopra soglia).

Continuano a crescere i ribassi, che nel 2010 hanno toccato

la quota del 38,5 per cento. Il caso più rilevante riguarda l'aggiudicazione della gara pubblicata dalla Provincia di Monza e Brianza per l'incarico di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza per le opere di realizzazione della nuova sede dell'Itas Castiglioni di Limbiate, con un importo a base d'asta di 174.869 euro, pari al -56 per cento.

«I pessimi dati di ottobre confermano le gravi preoccupazioni espresse nei mesi scorsi - ha dichiarato il presidente Oice, Braccio Oddi Baglioni - e non possiamo più accettare promesse e parole, ma esigere fatti concreti, azioni dirette a snellire le procedure burocratiche, a velocizzare i pagamenti, a rivedere regole che penalizzano la qualità e l'efficienza. Per questo siamo anche noi schierati con lo

“stato di agitazione” proclamato da tutta la filiera delle costruzioni rappresentata in Confindustria. Ormai la situazione è tale che molti dei nostri associati hanno un portafoglio ordini limitato a pochi mesi, il che vuol dire che se non vi sarà un rapido mutamento del trend della domanda pubblica, molte strutture saranno costrette a chiudere. E lo saranno anche a causa della situazione drammatica dei ritardi nei pagamenti che portano le nostre società, letteralmente, a finanziare le amministrazioni. Occorre al riguardo recepire velocemente le norme europee e ricreare un quadro di equilibrio contrattuale del tutto assente».

A livello europeo, il numero delle gare italiane pubblicate sulla Gazzetta comunitaria, passato dalle 442 unità del gennaio-ottobre 2009 alle 327 dei trascorsi 10 mesi, mostra una contrazione del 27,7 per cento. ■ **Al.Le.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN RIALZO I PROGETTI STRADALI E LE TOPOGRAFIE

Numero e importo dei bandi di progettazione

SETTORE	GEN.-OTT. 2009		GEN.-OTT. 2010		VARIAZIONI %	
	N.	EURO	N.	EURO	N.	EURO
Opere edili	722	64.691.044	716	50.617.886	-0,8	-21,8
Edilizia sanitaria	111	33.713.452	81	18.938.480	-27,0	-43,8
Edilizia scolastica	298	26.077.281	224	15.410.886	-24,8	-40,9
Strade e autostrade	366	48.511.183	297	102.473.420	-18,9	111,2
Parcheggi	38	2.629.599	22	3.319.694	-42,1	26,2
Opere marittime	18	7.168.061	13	2.651.474	-27,8	-63,0
Ferrovie e metropolitane	20	11.761.883	18	9.346.380	-10,0	-20,5
Aeroporti	3	826.000	4	5.989.059	33,3	625,1
Opere idrauliche e acquedotti	33	5.931.552	36	9.007.632	9,1	51,9
Opere fognarie e di depurazione	75	9.659.123	63	6.942.342	-16,0	-28,1
Altre opere a rete	43	8.172.129	24	6.768.523	-44,2	-17,2
Opere ambientali	233	20.052.266	231	22.359.895	-0,9	11,5
Opere di impiantistica	120	6.431.413	189	24.917.673	57,5	287,4
Servizi di analisi e indagini	297	48.932.236	300	46.247.705	1,0	-5,5
Servizi di topografia e rilievo	112	18.147.317	155	37.020.271	38,4	104,0
Servizi di pianificazione	299	25.799.388	269	36.066.001	-10,0	39,8
Servizi di assistenza	568	269.077.409	510	121.703.372	-10,2	-54,8
Totale	3.356	607.581.336	3.152	519.780.693	-6,1	-14,5